

Titolo: Essere fantastico
Compagnia: Teatro all'improvviso
Sezione: Teatro per l'infanzia e la gioventù

di e con Sandra Denis, Dario Moretti, Saya Namikawa

regia Denis Woelffel

luci e fonica Stefano Moretti

in collaborazione con Compagnie Sémaphore (France)

con il sostegno di La MAC – Relais culturel de Bischwiller (Francia), Le Relais culturel – Théâtre de Haguenau (Francia), Ravenna Teatro / Compagnie Dramatico Vegetale, Kinosaki International Arts Center (Premiere, Giappone) e Konjac LLC (Giappone)

età consigliata da 3 a 8 anni

tecnica Poesia, musica e pittura dal vivo

Durata

40 minuti

Sinossi

In un atelier si incontrano tre artisti, di tre nazionalità diverse, intenti a creare le loro opere attraverso gli strumenti della musica, della pittura e della poesia. All'inizio tutto è un po' vago e un po' incerto, ma poi le varie espressioni artistiche si amalgamano, creando un insieme armonico, divertente e un po' folle. Un susseguirsi di invenzioni e di situazioni bizzarre, che si possono riassumere attraverso sette titoli: "Papous", "Ritratto", "Coccinella", "Sogno", "Testa vuota", "Cielo" e "Bambino nuvola". Come in un gioco pieno di imprevisti e di cambi di ruolo, i tre protagonisti si sovrappongono tra loro, utilizzando le loro arti e raccontando le storie in modo sempre diverso e sorprendente. L'essere fantastico è qualcosa di imprevedibile e inimmaginabile, come sono i personaggi che nascono all'interno di questo spettacolo e che vivono attraverso un "intricato equilibrio" di lingue, arti e linguaggi.

Note di regia

L'idea di unire tra loro lingue ed espressioni artistiche è nata dalla volontà di due compagnie, Teatro all'improvviso e Compagnie Sémaphore, che hanno chiesto e ottenuto di collaborare con il "Kinosaki International Art Center" di Kinosaki Onsen in Giappone. Così, a partire da metà febbraio 2019, lo spettacolo è stato creato e allestito in diversi luoghi in Italia e Francia, per approdare infine a luglio in Giappone, dove è stata conclusa la produzione, che ha debuttato il 20 luglio 2019. Il notevole sforzo fatto per individuare una sintesi tra i linguaggi e una fusione delle varie esperienze artistiche, ha portato alla realizzazione di un lavoro che può essere rappresentato ovunque; consigliato ai bambini, a partire dai tre anni, *Essere fantastico* si presta per essere presentato anche ad un pubblico più ampio ed in particolare alle famiglie.

Repliche effettuate

Debutto: 20-22 luglio 2019 a Kinosaki International Arts Center, Giappone

Data	Luogo	Repliche
20.07.19	Giappone, Kiac	1
21.07.19	Giappone, Kiac	2

22.07.19	Giappone, Kiac	1
26.10.19	Mantova, Segni New Generations Festival	2
27.10.19	Mantova, Segni New Generations Festival	2
28.10.19	Mantova, Segni New Generations Festival	2
07.11.19	Soultz sous forêts, FR, La Saline	2
12.11.19	Bischwiller, FR, Centre Culturel Claude Vigee	3
15.11.19	Haguenau, FR, Théâtre de Haguenau	2
16.11.19	Haguenau, FR, Théâtre de Haguenau	1
19.11.19	Bischheim, FR, Salle du Cercle	2
20.11.19	Bischheim, FR, Salle du Cercle	1
21.11.19	Bischheim, FR, Salle du Cercle	1

Ipotesi di distribuzione

Dopo il debutto e la calorosa accoglienza del pubblico in Giappone, Francia e Italia, nel 2020 era già fissata un tournée che prevedeva repliche in rassegne teatrali e Festival in Italia e Francia, in particolare erano già fissate tre settimane di repliche al Festival “Théâtre’enfants” all’interno del Festival di Avignone 2020. Tutte le attività programmate dal 20 febbraio 2020, a causa della pandemia legata al Covid 19, sono state annullate. Alcune sono state spostate e rinviate alla stagione 2021/22, con la speranza di riprendere in modo continuativo la tournée.

Iniziative collaterali per valorizzare il progetto

La produzione di *Essere fantastico* ha generato diverse iniziative collaterali, tra cui due laboratori e un libro. Un primo laboratorio si avvale del teatro d’ombra e della pittura per la realizzazione di “esseri fantastici” a cui i bambini possono assegnare nomi e storie altrettanto fantasiose. Adatto ai bambini da 3 anni a 8 anni, questo intervento può essere realizzato ovunque. Anche il secondo laboratorio nato dal progetto *Essere fantastico* è rivolto a bambini da 3 a 8 anni, ma qui ci si avvale più della musica e della parola, per creare brevi storie e/o filastrocche, dove l’immaginario e il fantastico si adattano ad un livello più narrativo e musicale, dove il suono e il ritmo della parola e della lingua, giocano con quella degli strumenti musicali più diversi. Per concludere allo spettacolo è allegato anche un libro illustrato che ripercorre le storie e le immagini presenti nell’opera. Il libro è scritto nelle tre lingue, italiano, francese e giapponese. Scrittura e immagini si mescolano come nello spettacolo per produrre un libro che è anche un oggetto d’arte, dove pagine cartonate, fustellate, opache e verniciate si susseguono tra loro, giocando con la forma della scrittura e del disegno.

Elementi di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo

In questo spettacolo, per le sue caratteristiche di scrittura e di messa in scena, si è cercato un linguaggio nuovo e contemporaneo, capace di superare le barriere linguistiche e di genere, per presentare un lavoro universalmente riconoscibile. La collaborazione tra diverse strutture teatrali e artistiche, il superamento degli stili e delle connotazioni legate ai singoli protagonisti, ha permesso la realizzazione di uno lavoro nuovo, capace di farsi apprezzare da un ampio genere di pubblico. Riguardo all’infanzia, crediamo che questo spettacolo possa stimolare particolarmente i bambini, che misurandosi con suoni, lingue, tecniche artistiche, musicali e teatrali inusuali, possono cogliere la potenzialità del teatro dal vivo, soprattutto come massima espressione multidisciplinare del linguaggio.

Elementi di multidisciplinarietà e innovazione

Qui ribadiamo che, per noi, l'aspetto visivo, sonoro e linguistico sono alla base della crescita, dell'educazione e dell'apprendimento del bambino. Soprattutto nel periodo dell'infanzia questi elementi devono essere particolarmente stimolati attraverso azioni capaci di coglierne l'essenza. Per questa ragione il Teatro all'improvviso sviluppa da anni un lavoro di ricerca sulla multidisciplinarietà e l'innovazione del linguaggio, che crediamo trovi la sua massima evoluzione in questo nostro ultimo spettacolo *Essere Fantastico*. Qui non solo vengono proposte varie discipline artistiche, ma attraverso il teatro abbiamo cercato di fondere il tutto in un unico linguaggio, innovativo e capace di arrivare al pubblico più ampio.